***Diocesi di Locri-Gerace***

*Ufficio Liturgico*

# L'ARTE FLOREALE DEI FIORAI/FIORISTI NELLE CELEBRAZIONI DEI SACRAMENTI

Orientamenti e indicazioni pratiche
della Diocesi di Locri-Gerace
per l'addobbo floreale
nelle celebrazioni dei sacramenti

Anno 2015

Per antica tradizione, i fiori freschi collocati in un luogo sacro, soprattutto in chiesa, nei pressi dell'Altare, manifestano la fede che si esprime con delicatezza di segni, gusto del bello dinanzi al sacro, senso di gioia.

L'arte di disporre secondo un ordine ed armonicamente questi fiori è, oggi, una vera e propria forma di espressione artistica e manifestazione del bello e come tale si confà in modo del tutto particolare all'ornamento del luogo sacro in cui si celebra la Liturgia della Chiesa che è esaltazione della Divina Bellezza.

L'addobbo floreale, in chiesa, oltre che manifestazione del gusto soggettivo dell'operatore, deve rispondere alle esigenze del culto e dell'azione liturgica, tenendo conto della destinazione della chiesa a luogo del culto pubblico, con esigenze diverse rispetto a quelle di una sala comune di ricevimento, del ristorante o di un luogo di festa nuziale esterna.

A tal fine vanno seguite le presenti istruzioni:

1. La presenza dei fiori in chiesa richiede una cura quotidiana, più ancora che in casa: in chiesa i fiori appassiti sono un triste contro segno.
2. Possibilmente non si usino in chiesa composizioni di fiori artificiali, a motivo del rispetto della verità del segno.
3. Nell'edificio sacro l'attenzione preminente dell'ornamento floreale deve essere rivolta all'Altare e al Tabernacolo e all'Ambone.
4. Si deve evitare di collocare addobbi floreali in altri luoghi, sul presbiterio o nei suoi pressi, – colonne, gradini dell'altare etc… - così come nell'aula liturgica – piante ad alto fusto, arbusti, tappeti, stoffe, fiori, petali, riso, confetti etc…
5. Nell'ornare l'altare sono vietati quegli ornamenti floreali che vengono comunemente disposti al centro della mensa, o che percorrono per intero i lati dell'altare. Spesso tali addobbi, anche quando sono di altezza molto contenuta, tolgono la necessaria visibilità al calice, alla patena ed alla pisside.

6. Si preferisca la collocazione della composizione floreale ai piedi dell'altare, a terra, preferibilmente in posizione centrale, o presso la croce astile. L'ornamento dei fiori sia sempre misurato e sobrio, e piuttosto che sulla mensa dell'altare, si disponga attorno ad esso.
7. Laddove sia presente ancora l'altare in uso prima dell'adeguamento liturgico, esso può esse adornato con moderazione in modo da non risaltare troppo rispetto all'altare in uso per la celebrazione.
8. La custodia del SS. Sacramento sia abitualmente sottolineata da fiori. Si ricordi che la lampada che arde è il segno più proprio della Presenza eucaristica.
9. L'immagine della Madonna e dei Santi possono avere fiori, nel rispetto dei tempi liturgici e con la dovuta proporzione, in modo che altare e tabernacolo restino il centro anche visibile del nostro culto.
10. In nessun caso è consentito l'addobbo della navata o dei banchi o della corsia centrale. E' consentito ornare la porta d'ingresso della chiesa.
11. In occasione del Battesimo è opportuno ornare anche il Fonte battesimale e il Cero pasquale e, nella celebrazione del Matrimonio, anche la sede degli sposi.
12. All'uscita della chiesa, in occasione dei matrimoni si educhino i fedeli a non gettare petali, riso, confetti o altro, anche per prevenire eventuali rischi di caduta. Sarebbe bello invitare gli sposi a rendere l'equivalente in opere di carità e in concreti gesti di solidarietà verso coloro che, in tante parti del mondo, con poche manciate di riso devono sfamare ogni giorno la propria famiglia.
13. Nel Tempo di Avvento l'altare sia ornato di fiori con quella misura che conviene alla natura di questo tempo, evitando di anticipare la gioia piena della Natività del Signore.
14. Nel Tempo di Quaresima è proibito ornare l'altare con fiori. Fanno eccezione tuttavia la domenica Lætare (IV di Quaresima), le solennità e le feste.

**15.** Nel Tempo di Pasqua si possono sobriamente ornare anche il crocifisso, il porta cero pasquale, l'Ambone e il Fonte battesimale.

Diocesi di Locri-Gerace

*Ufficio Liturgico*